Consiglio comunale del 30/05/2019

Il modo di operare di questa maggioranza continua a stupirci. A pochissimi giorni dalla seduta del Consiglio Comunale decide di integrare l’ordine del giorno con un punto di straordinaria importanza per la Città, che vuole esser messo ai voti in tutta celerità poiché crediamo nasconda qualcosa di negativo per noi tutti.

Ci stupisce non solo per il tipo di azione che viene messa in atto ma per le conseguenze che essa avrà sui cittadini e su Villa San Giovanni.

Essere chiamata a votare su una Convenzione già stipulata in data 27/05/2019, mi sembra davvero offensivo per il ruolo di opposizione che rivesto.

Qui stiamo parlando del futuro dei nostri figli e della tutela della salute dei miei concittadini.

La strategia messa in atto per consegnare, secondo noi, ancora una volta, la Città in mano alla Caronte, continuando a non rispettare quel decreto emergenza che vuole liberare Villa dall’inquinamento, deve essere resa nota a chi ci sta ascoltando.

Il tentativo di creare un mini polmone che non risolverà nulla, è alquanto deludente. Villa continuerà a non avere aria pura e i villesi continueranno a morire di tumore. E’ un modo subdolo per far finta di risolvere un’annosa questione che riguarda il diritto alla salute degli abitanti. Non si coglie alcuna opportunità nel votare favorevolmente per l’approvazione di tale Convenzione.

Inoltre, si tratta di un’area necessaria alla riorganizzazione dell'attraversamento dello Stretto e che una volta data in subconcessione penalizzerebbe la Città vista la mancanza di un Piano Regolatore Comunale.

Si esprime parere negativo perché Villa San Giovanni non ha uno strumento urbanistico pubblicato sul sito del comune (così come prevede la legge) e pertanto i cittadini non hanno alcuna informazione in merito allo sviluppo che avrà l'area urbana su cui ricade il cosiddetto “piazzale Anas”.

Inoltre, rilevo come questa maggioranza politica non dia alcuna notizia sui lavori in corso di esecuzione da parte di Caronte Spa, nei pressi dell’ex lido Cenide. Nessuna indicazione sulle autorizzazioni rilasciate dagli Uffici Comunali e dalla Capitaneria, considerato, tra l'altro, che la legge dello Stato prevede che le opere pubbliche e gli interventi dei privati (vedi Caronte Spa) debbano essere eseguiti posizionando un cartello attraverso il quale comunicare ai cittadini le relative informazioni in merito alle citate autorizzazioni, al progettista, al direttore di lavori, al finanziamento, alla durata dei lavori, ecc.

Ancora una volta questa amministrazione comunale opera in modo non trasparente e questa forza politica si riserva di dare opportuna comunicazione alle autorità statali competenti: Prefettura, Autorità Nazionale Anticorruzione e Ministeri competenti.

Villa San Giovanni, 30 maggio 2019

 Il consigliere comunale

 Milena Gioè